



DETERMINAZIONE DEL SEGRETARIO GENERALE

Oggetto: **DECISIONE DI CONTRARRE-** AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART.50 COMMA 1 LETTERA B) DEL D.LGS. N.36/2023, A LUCANIA SPURGO DI CIMINELLI FELICE E C. SNC PER IL COMPLETAMENTO DELLA RIPULITURA DEGLI SCARICHI DEI BAGNI POSTI AL SECONDO PIANO A SCENDERE PRESSO LA SEDE LEGALE DI CORSO 18 AGOSTO 34 MEDIANTE L'UTILIZZO DI ATTREZZATURE SPECIALISTICHE - **CIG B186951AFE**

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI:

- la legge 29 dicembre 1993, n. 580 recante “Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” e successive modificazioni;
- il D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni, ed in particolare l'art. 4 in base al quale ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, ivi compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modificazioni;
- il D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, recante “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018, recante “Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio, e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale”, che ha istituito la “Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata”, avente sede legale in Potenza al Corso XVIII agosto 34 e sede secondaria in Matera alla Via Lucana 82;
- la deliberazione n. 4 del Consiglio del 9 aprile 2024 avente ad oggetto “Insediamento del Consiglio ed elezione del Presidente della Camera di commercio della Basilicata”;
- lo Statuto della Camera di commercio della Basilicata approvato dal Consiglio con delibera n. 8 del 17 dicembre 2018 e modificato con delibere consiliari n. 16 del 15 ottobre 2020, n. 22 del 21 dicembre 2020 e n.3 del 29 marzo 2023;
- il Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi approvato dalla Giunta con provvedimento n. 13 dell'11 gennaio 2019;
- la deliberazione della Giunta n. 14 dell'11 gennaio 2019, con cui si è proceduto all'individuazione definitiva delle Aree dirigenziali della Camera di commercio della Basilicata;
- il Programma Pluriennale 2019-2023 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2019 predisposti con provvedimento di Giunta n. 21 del 14 febbraio 2019 e approvati dal Consiglio nella seduta del 15 marzo 2019 con provvedimento n. 8;
- la Relazione Previsionale e Programmatica 2024 predisposta con provvedimento di Giunta n. 56 del 25 settembre 2023 ed approvata dal Consiglio nella seduta del 19 ottobre 2023 con provvedimento n.16;



- il Preventivo Economico 2024 predisposto con provvedimento di Giunta n. 72 del 29 novembre 2023 e approvato dal Consiglio con provvedimento n. 19 del 20 dicembre 2023;

DATO ATTO che, ai sensi del sopracitato D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001, nonché delle disposizioni dello Statuto e del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente, l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Segretario Generale, giusta la deliberazione della Giunta n. 27 del 14 febbraio 2019;

VISTO l'art. 13 del D.P.R. n. 254/2005 ove espressamente si prevede che *“La gestione del budget direzionale, ivi compresi gli investimenti, è affidata ai dirigenti, nell'ambito delle competenze previste dal regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e dei servizi. L'effettivo utilizzo delle somme di cui al comma precedente è disposto con provvedimento direzionale da inviare all'ufficio ragioneria e alla struttura incaricata del servizio per il controllo di gestione. (...)”*;

VISTI, inoltre:

- il D. Lgs n.36 del 31.03.2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” (di seguito più brevemente anche “**Codice**”);
- il Regolamento per la formazione e la gestione dell'elenco di operatori economici approvato dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 15 del 15 ottobre 2020, istitutivo dell'elenco degli operatori economici per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture;
- “l'Elenco degli operatori economici della Camera di commercio della Basilicata per l'affidamento di lavori, servizi e forniture ai sensi dell'art. 36 del D.lgs. 50/2016” (di seguito più brevemente “**Elenco degli operatori economici**”), disciplinato dal suddetto Regolamento;
- il “Regolamento per l'acquisizione di lavori servizi e forniture” (di seguito più brevemente denominato “**Regolamento**”) approvato dal Consiglio con provvedimento n. 4 del 18 gennaio 2019;
- il “Codice di comportamento dei dipendenti della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura della Basilicata”, approvato dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 83 del 26 luglio 2019 e modificato con provvedimenti n. 15 del 16 marzo 2021 e n. 4 del 26 gennaio 2023 (di seguito più brevemente denominato “**Codice di comportamento**”);
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005 n. 82 “Codice dell'Amministrazione digitale” (di seguito più brevemente denominato “**CAD**”);
- la Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 avente ad oggetto l’*”Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”* - efficace a decorrere dal 1° gennaio 2024;

DATO ATTO che il “Codice”:

- all'art.225 comma 16 dispone, con decorrenza 1° luglio 2023, che *“in luogo dei regolamenti e delle linee guida dell'ANAC adottati in attuazione del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, laddove non diversamente previsto dal presente codice, si applicano le corrispondenti disposizioni del presente codice e dei suoi allegati”*;
- all'art.226 prevede l'abrogazione, sempre con decorrenza 1°luglio 2023, del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e che *“Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso”*;



LETTO il comma 3 dell'art.2 del "Regolamento" ai sensi del quale qualora nel corso di validità dello stesso dovessero modificarsi le disposizioni nazionali e/o regionali che disciplinano la materia di che trattasi o le linee Guida ANAC, anche le disposizioni del "Regolamento" *"che siano divenute incompatibili con la normativa sopravvenuta, si intendono implicitamente abrogate e automaticamente sostituite con le norme comunitarie e/o nazionali e/o regionali o le indicazioni ANAC sopravvenute"*;

RICHIAMATA la propria determinazione n. 23 del 19.03.2024 con la quale, stante i problemi di intasamento ed esalazione di cattivo odore del bagno presente nei locali posti al secondo piano a scendere della sede legale dell'Ente di Corso 18 Agosto,34, veniva disposto l'intervento urgente di un'impresa specializzata negli interventi di spurgo al fine di ripristinare quanto prima le normali condizioni igienico-sanitarie degli ambienti di lavoro circostanti;

TENUTO CONTO tuttavia che la conformazione degli impianti richiedeva un ulteriore intervento di verifica e ripulitura più approfondita degli scarichi mediante l'utilizzo di attrezzature specialistiche per videoispezioni al fine di una risoluzione definitiva del problema ed evitare il ripresentarsi della problematica nel breve termine;

VISTO l'art.50 comma 1 lett. a) del "Codice", ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto delle forniture e dei servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

INCARICATA, pertanto, l'impresa specializzata operante sul territorio di Potenza, Lucania Spurgo di Ciminelli Felice e C. s.n.c. con sede a Potenza in Via delle More 9/A, cap 85100, domicilio digitale: amministrazione@pec.lucaniaspurgo.it, P.iva e Codice fiscale 00298880766 che aveva già eseguito lo spurgo di cui alla richiamata determinazione n.23/2024;

DATO ATTO che in caso di affidamento diretto, il "Codice" prevede:

- all'art.17 comma 2 che la determina a contrarre individui *"l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- all'art.18 comma 1 che il contratto sia stipulato, a pena di nullità, in forma scritta, *"mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato"* in esenzione di bollo fino all'importo di 40.000 euro, così come previsto all'Allegato I.4 del "Codice";
- all'art.52 comma 1 che, nelle procedure di affidamento di cui all'art.50, comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestino *"con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti"*;
- all'art.53 comma 1 che nelle procedure di affidamento di cui al precedente art.50 comma 1, la stazione appaltante *"non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106"* e al comma 4 che *"quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale"*;

PREMESSO che a partire dal 01.01.2024 acquista piena efficacia la disciplina del "Codice" che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici per qualunque importo e la gestione degli stessi mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate;

PRESO ATTO che la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata ANAC (d'ora innanzi anche PAD) utilizzata ai fini dell'affidamento in oggetto è "TRASPARE" adottata dall'Ente quale propria piattaforma con decorrenza 1° febbraio 2024;



RICHIAMATO il “Codice” ed in particolare l’art.15 ove al comma 1 viene disposto che “*nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*”;

RITENUTO, anche nel rispetto di quanto previsto dal comma 3 del suddetto art.15 del “Codice”, di individuare quale responsabile unico del progetto (RUP) l’ing. Giuseppe Rienzi, funzionario dell’Ente camerale e titolare di incarico di Elevata Qualificazione, in possesso di un’adeguata esperienza nello svolgimento di attività analoghe;

RICHIAMATA la dichiarazione del Responsabile Unico del Progetto di insussistenza delle cause di incompatibilità e/o conflitti di interessi, ai sensi del combinato disposto degli artt.16 del “Codice”, 35 bis del D.lgs. n.165/2001 e 14 comma 4 del “Codice di comportamento”, acquisita agli atti al prot.5175 del 15.03.2024;

TENUTO CONTO dell’ammissibilità per la procedura in oggetto dell’affidamento diretto secondo la normativa vigente, l’Ente, data l’esigenza di risolvere la problematica ricorrente di intasamento dei bagni posti al secondo piano sottostrada, ha richiesto per le vie brevi l’intervento della Lucania Spurgo di Ciminelli Felice e C s.n.c. per un costo di € 400,00 oltre iva, corrispondente a € **488,00 (quattrocentottantotto/00) iva compresa** che viene ritenuto congruo in quanto lo stesso ha richiesto l’utilizzo di attrezzature specialistiche per la videoispezione al fine di verificare con una videocamera le condizioni della condotta fognaria, l’intervento di un operatore aggiunto oltre che lo smontaggio e rimontaggio dei sanitari;

RITENUTO, pertanto, di acquisire, mediante affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del Codice, il servizio di completamento della ripulitura degli scarichi dei bagni posti al secondo piano sottostrada della sede legale di Potenza mediante l’utilizzo di attrezzature specialistiche, dalla ditta Lucania Spurgo di Ciminelli Felice e C. s.n.c. con sede a Potenza in Via delle More 9/A, cap 85100, domicilio digitale: amministrazione@pec.lucaniaspurgo.it, P.iva e Codice fiscale 00298880766, riconoscendole l’importo di € 400,00 oltre iva 22%, corrispondente a € **488,00 (quattrocentottantotto/00) iva compresa**;

RITENUTO di non richiedere la garanzia definitiva di cui al comma 4 dell’art.53 del “Codice” in considerazione dell’esiguità dell’importo e dell’avvenuta esecuzione del servizio in via d’urgenza e a regola d’arte;

RICHIAMATA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà prevista dall’art.52 comma 1 del “Codice”, acquisita in riferimento al primo intervento;

TENUTO CONTO che l’art.52 del “Codice” dispone che nelle procedure di affidamento di cui all’art.50 comma 1, lettere a) e b) dello stesso la stazione appaltante debba verificare, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dall’operatore economico circa il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;

RITENUTO opportuno, nelle more della determinazione delle modalità di individuazione del campione da sottoporre a verifica, applicare, per le motivazioni sopra enunciate, il richiamato “Regolamento”, ove all’art. 10 lettera A) punto 14 lettera a) è previsto che per gli affidamenti di importo inferiore a € 5.000,00 oltre iva, vengano effettuate esclusivamente e immediatamente le verifiche semplificate, acquisendo on line il DURC dell’impresa e consultare il casellario ANAC;

DATO ATTO che il DURC prot. INPS_39455690 dell’impresa affidataria già acquisito in riferimento al precedente affidamento risulta valido fino al 28/05/2024 e che dalla consultazione del casellario ANAC non risultano impedimenti all’affidamento oggetto del presente provvedimento;



DATO ATTO, altresì, che in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed autocertificati dall'aggiudicatario si procederà alla comunicazione all'ANAC, alla sospensione dell'operatore economico dalle procedure indette per un periodo compreso tra uno e dodici mesi a far data dall'adozione del relativo provvedimento;

SOTTOLINEATO che:

- in ottemperanza alla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari è stato acquisito attraverso la PAD utilizzata per l'affidamento in oggetto il **CIG B186951AFE**;
- l'affidamento in questione non è sottoposto alle disposizioni del decreto legislativo n.159/2011 e ss. mm. ii. in materia di documentazione antimafia;
- l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 11 della legge n. 3/2003 in quanto non configurabile come progetto di investimento pubblico e che, pertanto, non è stato acquisito il Codice Unico di Progetto;
- ai sensi del combinato disposto degli artt. 20 e 28 del "Codice", i dati relativi al presente affidamento sono trasmessi mediante la piattaforma di approvvigionamento digitale certificata utilizzata alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC, la quale assicura la tempestiva pubblicazione sul proprio portale;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.178 del 22.12.2023, con la quale sono stati assegnati alla dirigenza le competenze in ordine all'utilizzo delle risorse previste nel budget direzionale per l'esercizio 2024;

CONSIDERATO che sussiste una disponibilità residua sufficiente nell'ambito del

BUDGET 2024	CDC	CONTO	DENOMINAZIONE DEL CONTO
Segretario Generale	B002	325068	"Oneri vari di funzionamento"

DATO ATTO che il presente provvedimento risulta approvato, in qualità di Responsabile Unico del Progetto (RUP), dal responsabile del servizio n.1 "Governo camerale" e che risultano apposti i visti di regolarità della procedura e sulle disponibilità di bilancio;

Alla luce della normativa riportata e vigente

DETERMINA

per le motivazioni e considerazioni riportate in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

1. di nominare quale Responsabile Unico del Progetto (RUP), l'Ing. Giuseppe Rienzi, funzionario dell'Ente camerale e titolare di incarico di Elevata Qualificazione in possesso di un'adeguata esperienza nello svolgimento di attività analoghe;
2. di acquisire, ai sensi dell'art. 50 commi 1 lett. b) del "Codice", il servizio di completamento della ripulitura dello scarico dei bagni posti al secondo piano sottostrada della sede legale di Potenza mediante l'utilizzo di attrezzature specialistiche per la videospezione al fine di verificare con una videocamera le condizioni della condotta fognaria, dalla ditta Lucania Spurgo di Ciminelli Felice e C. s.n.c. con sede a Potenza in Via delle More 9/A, cap 85100, domicilio digitale: amministrazione@pec.lucaniaspurgo.it, P.iva e Codice fiscale 00298880766, riconoscendole l'importo di € 400,00 oltre iva 22%, corrispondente a € **488,00 (quattrocentottantotto/00) iva compresa- CIG B186951AFE**;
3. di dare atto che, ai sensi dell'art.18 comma 1 del "Codice", il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta, "mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di



recapito certificato qualificato” con l’applicazione dell’imposta di bollo prevista dall’Allegato I.4, ove dovuta e senza l’acquisizione della garanzia definitiva di cui al comma 4 dell’art.53 del Codice in considerazione di quanto esposto nelle premesse;

4. di imputare la somma complessiva di € **488,00** sul conto di budget 2024 del Segretario Generale come di seguito dettagliato:

Euro	CDR	Conto	Denominazione conto	Provv.
488,00	B002	325068	“Oneri vari di funzionamento”	183/2024

5. di autorizzare l’ufficio contabilità ad emettere il mandato di pagamento previo accertamento della regolarità contributiva e a seguito della trasmissione di regolare fattura elettronica, in regime di Split payment di cui all’art.17-ter del DPR 26 ottobre 1972 n.633;
6. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito Internet istituzionale nella sezione “Albo on line”;
7. di notificare l’avvenuta pubblicazione del presente provvedimento all’Ufficio Bilancio e Contabilità e all’Ufficio Controllo di gestione e Sistema Informativo Integrato.

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Patrick SUGLIA

Il presente documento nel suo originale informatico è firmato digitalmente, ai sensi dell’art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’amministrazione digitale” e s.m.i.. Ove stampato, ai sensi dell’art. 3 bis commi 4 bis, 4 ter e 4 quater del suddetto Codice, lo stesso riproduce in copia l’originale informatico sottoscritto con firma digitale predisposto e conservato presso la Camera di Commercio della Basilicata.

L’indicazione a stampa del soggetto firmatario responsabile dell’atto rende il documento cartaceo con piena validità legale, secondo le disposizioni di cui all’articolo 3 del d. lgs. 39 del 12 dicembre 1993